



MOLISE

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Popolazione residente (al 31.12.2006)	Maschi	Femmine	Totale
	155.922	164.152	320.074
Cittadini stranieri(all' 1.1.2006)	Maschi	Femmine	Totale
	1.872	2.378	4.250

Popolazione attiva (media anno 2006)	Maschi	Femmine	Totale
	76.000	46.000	122.000
Occupati	71.000	39.000	110.000
Disoccupati	5.000	7.000	12.000

Rapporti

Popolazione/Pensionati	3,4
Popolazione attiva/Disoccupati	10,2
Popolazione/Aziende attive	32,8

L'INPS NEL TERRITORIO

Decentramento territoriale

Il piano di decentramento funzionale dei servizi, frutto di una proficua collaborazione e condivisione con gli Organismi Collegiali operanti nella Regione, tenuto anche conto della realtà demografica ed orografica del territorio, vede la presenza dell'INPS distribuita su sei Strutture:

- la Direzione regionale di Campobasso;
- due Direzioni provinciali: Campobasso ed Isernia;
- tre Agenzie di Produzione: Agnone, Larino e Termoli.

Con l'apertura dell'Agenzia di Larino (CB), inaugurata nel corso del mese di giugno 2006, è stata coronata una strategia di decentramento particolarmente attenta alle esigenze della popolazione molisana perché con la neo Struttura abbiamo portato l'Istituto nel "cuore" del cratere del terremoto che nell'ottobre 2002 ha profondamente segnato il destino della popolazione residente nei quattordici comuni colpiti dalla calamità.

Con lo sviluppo dei nuovi servizi, sono stati anche attivati tre Punti Cliente "convenzionati" nei comuni di Boiano (CB), Frosolone (IS) e Venafro (IS). Sportelli Telematici

INPS/Comuni (con rilascio di PIN senza convenzione) in 23 Comuni (su 136 totali) di cui 9 in provincia di Campobasso e 14 in provincia di Isernia. Sono stati attivati in tutti gli Enti PIN per Prestazioni Sociali e in 74 i relativi accessi per l'ISEE. Negli ultimi tempi si è raddoppiato il numero dei PIN rilasciati ai Comuni passando, in termini di utenza servita, da 33.000 abitanti a 89.000. È stato sottoscritto un Protocollo col Comune di Isernia per un Punto Cliente assistito ed è in via di definizione quello col Comune di Campobasso, per garantire la nostra presenza in 4 piazze telematiche attivate nelle zone periferiche della città capoluogo di Regione.

Situazione del personale in forza alle strutture della regione (al 31.12.2006)

Direzione regionale Molise	35
Direzione provinciale Campobasso	118
Agenzia Larino	9
Agenzia Termoli	20
Direzione provinciale Isernia	85
Agenzia Agnone	9
Totale	276

- Saldo (entrate da mobilità e uscite per pensionamenti) = - 9
- Rapporto popolazione/forza (320.074/276) = 1159,69

Le sinergie

- Piano d'azione E-Government Comuni molisani; progetto teso a realizzare la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini molisani al governo locale attraverso l'utilizzo di servizi innovativi, in un'ottica di trasparenza, comunicazione ed abbattimento delle barriere per un semplice e veloce accesso alle informazioni.

Tutti gli Enti locali aderenti al progetto mirano a creare un efficiente sistema di rete e di servizi per potenziare gli aspetti relazionali e di dialogo con le espressioni del mondo sociale, economico e culturale. Il sistema unificato di servizi per cittadini e imprese si articola in un modello condiviso di relazioni con gli utenti che comprende servizi di primaria utilità per gli utenti (anagrafici, tributari, scolastici).

Enti promotori sono 87 Comuni capofila, 3 Unioni dei Comuni, 5 Comunità Montane per un totale di 236.000 abitanti. Allo stato attuale il progetto vede coinvolti 134 comuni sui 136 totali della Regione. L'INPS regionale è tra i partner di maggiore spicco insieme a INAIL, Università, IRRE, ASREM, CCIAA, Agenzia delle Entrate, Procura della Repubblica, Direzione regionale Scolastica, Corte d'Appello e Questura. Hanno aderito anche Associazioni di Categoria quali l'Associazione Industriali, CNA, ACEM, ADICONSUM, UNCI, API, Confcommercio, CIA ed altri.

Attualmente è in corso una stretta collaborazione tra questa Direzione regionale, il Comune di Campobasso ed il Centro Nazionale per l'Informatica nella P. A. (CNIPA) per l'implementazione delle linee strategiche, prevedendo l'estensione del partenariato per ampliare i servizi offerti e costituire Centri Servizio Territoriali e Centri regionali di Competenza.



- Rete Informatica regionale: l'INPS ha aderito al progetto stringendo una sinergia con l'Ente Regione Molise che sta creando una rete intranet ed internet per la raccolta di dati e informazioni. La finalità è quella di consentire l'erogazione di servizi preziosi ai cittadini utilizzando il canale telematico.
- Progetto P.A.R.I.: Il **Programma d'Azione per il Re-Impiego** di lavoratori svantaggiati nella Regione Molise è stato promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, attraverso la Regione Molise e in collaborazione con le Province di Campobasso e di Isernia e con il supporto tecnico di Italia Lavoro S.p.A, ha avviato un'iniziativa progettuale, indirizzata ai lavoratori espulsi dai processi produttivi o a rischio di disoccupazione in conseguenza di situazioni di crisi aziendali o settoriali. Le misure dell'intervento sono destinate ad un totale di 1.000 lavoratori svantaggiati di cui:
 - 900 lavoratori percettori di trattamenti previdenziali (in mobilità indennizzata, in cassa integrazione guadagni straordinaria concessa in deroga o per fallimento, precari del settore della forestazione), individuati in base all'appartenenza a "gruppi bersaglio" prescelti dai rispettivi Centri per l'Impiego con riferimento a criteri stabiliti a livello regionale;
 - 100 lavoratori disoccupati non percettori di trattamenti previdenziali, individuati mediante avvisi pubblicati dalla Regione Molise per i quali il Programma P.A.R.I. prevede l'erogazione di un contributo di sostegno al reddito pari a € 450 mensili, per un periodo massimo di 10 mesi.

Nello specifico, l'INPS Regionale ha avuto un ruolo di assoluto rilievo garantendo una costante e fattiva collaborazione con tutti gli attori istituzionali coinvolti nel Programma PARI, esplicatasi attraverso diverse attività di collaborazione nell'attività di formazione (logistica, utilizzo delle aule e dei supporti informatici della sede Regionale, assistenza, assistenza alla formazione in aula, gestione diretta di alcuni moduli formativi).

- Progetto ARCOWEB: l'INPS ha stipulato un protocollo d'intesa con alcuni Comuni molisani per l'attivazione del collegamento ArcoWeb attraverso il quale gli operatori INPS possono accedere telematicamente alle informazioni contenute nelle anagrafi comunali. Recentemente è stato siglato l'accordo anche con il Comune di Isernia ed è in via di realizzazione quello con il Comune di Campobasso. I dati dimostrano che su 35 Comuni dotati del software necessario ben 30 hanno autorizzato l'INPS all'accesso alle anagrafi tramite software ArcoWeb, collocando il Molise al 3° posto tra le Regioni italiane in termini percentuali di sviluppo. Il Comitato regionale ha sensibilizzato attivamente la Regione Molise, per la diffusione in tutti i Comuni della Regione della linea ADSL, necessaria per l'espansione dei servizi telematici;
- Progetto Stage con l'Università degli Studi del Molise: il progetto ha visto impegnati nel 2006, nell'ambito del rapporto con l'Università che va avanti dal 2001, 28 studenti provenienti, in via prevalente, dalle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza. Contemporaneamente questa Direzione ha ospitato 21 tirocinanti giunti dalle Facoltà di Scienze Umane e Sociali e Giurisprudenza. Gli argomenti dei tirocini e degli stage sono sempre stati coerenti con le attività che il nostro Istituto svolge e si sono conclusi con realizzazioni di progetti elaborati su temi di interesse per l'Istituto. Inoltre, in relazione alla "Convenzione Quadro Regionale - Progetto Alternanza scuola-lavoro", realizzata con l'Istituto Regionale di Ricerca Educativa del Molise (Ministero Pubblica Istruzione) su un progetto di tirocini formativi per agevolare l'orientamento e

le scelte professionali degli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, nel 2006 sono stati ospiti di questa Direzione regionale e di quella di Campobasso, studenti provenienti dall'Istituto Tecnico Commerciale "Leopoldo Pilla" di Campobasso e dal pari Istituto di Casacalenda. Il progetto ha realizzato come obiettivo finale il raggiungimento, da parte degli studenti, della conoscenza diretta del mondo del lavoro e dell'ambientamento nelle realtà aziendali pubbliche.

- **Progetto F.E.D.E.R.I.C.A.:** progetto di **F**ormazione **E**uropea **D**i **E**conomia **R**icerca **I**mpresa **C**onsulenza **A**ziendale che nasce dalla necessità di soddisfare i fabbisogni degli studenti di sperimentare, attraverso l'utilizzo dello strumento del tirocinio all'estero, percorsi di alternanza e di confronto tra il mondo della formazione ed il mondo imprenditoriale. Il progetto vede questa Direzione regionale impegnata come partner dell'Istituto Commerciale "Leopoldo Pilla" (organismo promotore) per formare ed orientare studenti italiani in uscita offrendo loro supporto tecnico-didattico di formazione e consulenza per il settore previdenziale. Questa Struttura ha anche ospitato studenti slovacchi per un periodo di tre settimane offrendo loro ogni supporto tecnico didattico di formazione e consulenza per il settore previdenziale;

Gli Istituti di patronato

I rapporti con i Patronati sono improntati alla massima reciproca collaborazione e non si segnalano criticità se non quella legata al ridotto utilizzo della modalità telematica di trasmissione delle richieste di prestazioni per lo più legata alla scarsità di risorse strumentali. La Direzione regionale INPS per il Molise e i responsabili regionali degli Enti di Patronato del Molise, nel mese di luglio 2006 hanno sottoscritto un protocollo integrativo per rendere coerente il comportamento delle parti a livello locale rispetto agli impegni assunti dalle rispettive Strutture centrali, e in particolare:

- sviluppo di azioni a favore dell'intensificazione del dialogo, dell'ampliamento del colloquio telematico. Nel 1° semestre 2006, su 2661 domande di prestazioni presentate, 1071 sono state trasmesse telematicamente pari al 40,2%, di cui rispettivamente il 43,6% nelle Sedi della provincia di Campobasso e il 35,4 in quella di Isernia);
- definizione di nuove modalità di erogazione delle prestazioni in tempo reale;
- individuazione di specifici percorsi per garantire ai Patronati l'agibilità necessaria per svolgere la loro funzione di tutela e rappresentanza evitando spiacevoli fenomeni quali l'abusivismo ed il faccendariato.

L'ATTIVITÀ SVOLTA

L'andamento dei dati di fa registrare, rispetto all'anno precedente, un miglioramento dei livelli di qualità del servizio, una riduzione dei tempi di erogazione delle prestazioni e, in generale, il pieno raggiungimento degli obiettivi complessivi del piano di produzione.

Tali risultati acquistano ancora maggiore valenza se si tiene conto che, nell'anno 2006, si è proceduto alla riorganizzazione dell'Area provinciale di Campobasso, con l'apertura della nuova Agenzia di Larino, ed è stato anche l'anno in cui si è dovuto fronteggiare l'eccezionale carico di lavoro conseguente alla gestione post-sisma, eventi che, oltre a criticità strutturali, avrebbero potuto condizionare negativamente la produzione delle Sedi. È stata inoltre migliorata l'efficienza dell'Area Medico-Legale, contribuendo ad una significativa riduzione dei tempi di definizione delle prestazioni collegate all'invalidità di cui alla



Legge 222/84, nonché delle certificazioni di malattia, con l'obiettivo di una definitiva normalizzazione di tale area nell'anno in corso.

Prestazioni pensionistiche e a sostegno del reddito

Riguardo le due Aree delle Prestazioni Pensionistiche e delle Prestazioni a Sostegno del reddito si è ottenuto il miglioramento nei livelli di qualità del servizio, testimoniato dalla riduzione dei tempi di erogazione delle prestazioni cui corrisponde, altresì, un significativo abbattimento delle giacenze.

Riscossione contributi

Questa area di attività è stata interessata nell'anno 2006 da una emergenza di carattere del tutto straordinario, connessa agli effetti della cessazione della sospensione dei termini per il versamento dei contributi a seguito del terremoto dell'ottobre 2002 che ha riguardato tutta la provincia di Campobasso, protrattasi per oltre tre anni e che andrà gestita nei prossimi 25 anni. A partire dal gennaio 2006, infatti, è ripreso per la quasi totalità delle aziende il versamento dei contributi mensili, e a partire dal marzo 2006 è iniziata la restituzione in forma rateale dei contributi sospesi nel periodo nov. 2002 -dic. 2005. Tale criticità ha avuto ripercussioni sul processo Soggetto Contribuente, tant'è che nell'anno 2006 si è avuto un eccezionale flusso di produzione anomalo. Ciò nonostante, la Sede provinciale di Campobasso ha gestito adeguatamente le problematiche illustrate e, in particolare, ha curato la qualità del servizio all'utenza sistematizzando la trattazione delle pratiche e conservando tempi medi molto ridotti nei prodotti a più alto impatto economico-sociale, quali le dilazioni.

Flusso anomalo nel periodo 01.01.2006/31.08.2006

TABELLA 1	pervenuto anno 2005	pervenuto anno 2006	definito anno 2005	definito anno 2006
Istruttoria Dilazioni Aziende Agr.	6	605	6	605
Gestione Dilazioni Aziende Agr.	12	575	12	575
Istruttoria Dilazioni Art./Com.	48	6.330	43	6.293
Gestione Dilazioni Art./Com.	106	6.273	488	6.343
Istruttoria Dilazioni Lav. Aut. Agr.	11	3.453	11	3.451
Gestione Dilazioni Lav. Aut. Agr.	28	3.482	29	3.478
TOTALE PEZZI	211	20.718	589	20.745

Per l'anno 2007 si è preventivato un flusso normale tenuto conto del trend storico. Si è provveduto ad una intensificazione delle attività di contatto diretto, anche telefonico, per la definizione delle problematiche scaturenti dall'invio delle note di rettifica, dall'analisi delle scoperture contributive, e dalle richieste di sospensione cartelle esattoriali. Tali problematiche sono comunque tutte legate alla sistemazione delle posizioni aziendali successive alla sospensione dei contributi per sisma, con delle code per alcune aziende della c.d. zona del cratere, per le quali la sospensione si protrarrà a tutto il dicembre 2007.

Alcune azioni di audit svolte nell'ultimo trimestre 2006 hanno fatto emergere la necessità di interventi mirati, anche con utilizzo di task-force, allo scopo di riallineare l'intera attività di recupero crediti e di aumentarne l'efficacia.

Trasmissione mensile delle denunce contributive (Emens)

Su entrambe le Sedi il prodotto Emens ha portato buoni risultati, grazie alla collaborazione della maggior parte dei consulenti e dei commercialisti locali, con poche eccezioni, peraltro isolate, con cui sono stati presi contatti anche a livello regionale.

Sede	Aziende con DM anno 2005	Aziende con DM anno 2006	n. aziende senza Emens
Campobasso	4.600	5.700	184
Isernia	2.000	2.400	226
Totale	6.600	8.100	410

Il numero degli Emens errati, inoltre, risulta in costante diminuzione, ed è passato da un totale di 579 denunce errate su tutta la regione, riferite al gennaio 2005, ad un totale di 287 al dicembre 2006.

Emens parasubordinati

Sede	Denunce committenti Anno 2005	Denunce abbinate 2005	% abbinate 2005	Denunce Emens per committenti Anno 2006	Denunce abbinate 2006	% abbinate 2006
Campobasso	8.547	5.876	68.75	8.759	7.264	82.93
Isernia	2.550	2.103	82.47	2.689	2.550	83.67
Totale	11.384	7.779		11.448	9.814	

Area medico-legale

L'anno 2006 è stato caratterizzato nel Molise da una emergenza di carattere "strutturale" connessa all'eccezionale fenomeno sociale del "termalismo" in provincia di Campobasso che assume una dimensione ragguardevole se rapportata al normale carico di lavoro delle strutture provinciali e regionali nonché all'intero bacino di popolazione. Infatti, le domande presentate nell'anno 2006, in linea con l'andamento degli anni precedenti, sono state 2.120 dato che, rispetto all'intero carico nazionale di 31.258, rappresentano il 6,8%, a fronte di una popolazione provinciale che è appena lo 0,4% della intera popolazione nazionale. Tale carico di lavoro ha impattato pesantemente sull'andamento dell'intera area medico legale per buona parte dell'anno; la situazione è stata fronteggiata con il determinante contributo di medici inviati in missione dalla vicina regione Abruzzo e dalla Direzione Generale.

Per quanto riguarda la situazione dei **rapporti INPS-ASL**, alla luce del recente trasferimento all'Istituto delle competenze già del MEF in materia di invalidità civile, questa Direzione regionale Molise ha promosso la stipula con la ASREM e l'Ente Regione-Assessorato al Lavoro di un Protocollo d'intesa sulle tecniche organizzative legate alla gestione delle Invalidità Civili allo scopo di integrare le procedure di gestione del flusso documentale e condividere la procedura informatica messa a disposizione dall'Istituto.



Attività di vigilanza

Il livello di attività dell'Area Vigilanza in regione è condizionato dalla esiguità del personale ispettivo disponibile. Infatti il numero degli ispettori, già nel 2005 ridotto a 7, è ulteriormente diminuito di una unità nell'anno 2006, e nell'anno in corso ha visto la perdita di una ulteriore unità, transitata nel profilo amministrativo dal marzo 2007, e di un'altra dal luglio 2007 per pensionamento; un ispettore è peraltro impegnato, per la maggior parte dell'anno, sulla vigilanza in agricoltura in tutta la regione, ed opera prevalentemente in coordinata con le due Direzioni Provinciali del Lavoro. L'esiguo numero di ispettori a disposizione comporta alcune difficoltà nell'organizzare un'attività di vigilanza che costituisca un valido presidio sul territorio e una idonea lotta al lavoro sommerso. Anche l'incremento previsto di 6 unità, a seguito dell'espletamento del concorso a ispettore di vigilanza già bandito, soddisfa solo in parte le esigenze della regione. Per quanto riguarda la percentuale di realizzazione del budget, nonostante le difficoltà operative legate alla sospensione dei contributi a seguito del sisma 2002, l'obiettivo principale per l'anno 2006 di incrementare la percentuale di irregolarità delle aziende sottoposte a controllo è stato raggiunto. Già nel 2005 la percentuale realizzata di 68,55 è stata superiore a quella programmata, pari a 66,00. Nel 2006 la percentuale raggiunta è stata del 75,34 a fronte di un obiettivo di 74,00. Sempre nel 2006 si è avuto anche un incremento del numero delle ispezioni mensili pro capite, passato a 7,57 pratiche definite mensilmente contro il 6,8 realizzato nell'anno precedente.

Gli obiettivi più significativi nel biennio 2005-2006 sono stati realizzati, anche in riferimento agli importi accertati. L'attività si è concentrata sulla lotta al lavoro nero, di concerto anche con le Direzioni Provinciali del Lavoro, su attività di verifica e controllo di alcune particolari situazioni aziendali, comportanti la fruizioni di benefici e sgravi ed infine su una più concreta e puntuale attività nei confronti dei lavoratori autonomi non iscritti al nostro Istituto, con l'ausilio di liste di soggetti messi a disposizione dalla Direzione Centrale Vigilanza.

% Realizzazione attività di Vigilanza anno 2006

	NUMERO ISPEZIONI			N. AZIENDE IN NERO E AUTONOMI NON ISCRITTI			lavoratori in nero				importi totali accertati		
	consuntivo	budget annuo	% real.	consuntivo	budget annuo	% real.	consuntivo	budget an- nuo	% real.	consuntivo	budget annuo	% real.	
Campobasso	347	316	109,81	71	55	129,09	208	154	135,06	1.517.000	2.630.000	57,68	
Isernia	99	149	66,44	3	25	12,00	143	66	216,67	2.090.000	870.000	240,23	
Molise	446	465	95,91	74	80	92,50	351	220	159,55	3.607.000	3.500.000	103,06	
ESITI ISPEZIONI													
	Accertamenti ne- gativi	con ad- deb.	senza addeb.	% di irregolarità	Obiettivo 2006		personale ispettivo		ispez. mensili pro capite *				
Campobasso	93	113	141	73,20	74,00		forza	presenza					
Isernia	17	69	13	82,83	74,00								
Molise	110	182	154	75,34	74,00								

Attività di vigilanza 2005/2006

	regione molise		aziende visitate		aziende irregolari		% irregolarità		aziende in nero		lavoro nero		importi totali accertati	
	anno	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
Tutti i settori	Campobasso	330	347	261	254	79,09	73,20	66	71	190	230	3.991,00	1.517,00	
	Isernia	182	99	90	82	49,45	82,83	26	3	112	143	1.329,00	2.090,00	
	totale	512	446	351	336	68,55	75,34	92	74	302	373	5.320,00	3.607,00	
Aziende DM	regione molise		aziende visitate		aziende irregolari		% irregolarità		aziende in nero		lavoratori in nero		importi accertati per lavoro nero	
	anno	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	
	Campobasso	176	133	122	104	69,32	78,20	6	13	128	96	1.408,00	321,00	
Isernia	142	91	65	77	45,77	84,62	5	2	112	143	550,00	1.570,00		
totale	318	224	187	181	58,81	80,80	11	15	240	239	1.958,00	1.891,00		
Aziende agricole	regione molise		aziende visitate		aziende irregolari		% irregolarità		aziende in nero		lavoratori in nero		importi accertati	
	anno	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	
	Campobasso	47	48	44	43	93,62	89,58	3	5	60	112	0,00	0,00	
Isernia	0	1	0	1	0,00	100,00	0	0	0	0	0,00	0,00		
totale	47	49	44	44	93,62	89,80	3	5	60	112	0,00	0,00		
ART/COM CD/CM	regione molise		Autonomi visitati		Autonomi irregolari		% irregolarità		Autonomi non iscritti		importi accertati			
	anno	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	
	Campobasso	107	163	95	104	88,79	63,80	6	13	273,00	282,00			
Isernia	40	7	25	4	62,50	57,14	5	2	102,00	0,00				
totale	147	170	120	108	81,63	63,53	11	15	375,00	282,00				

PARTE PROGRAMMATICA

Decentramento

Il piano di decentramento territoriale attualmente in atto prevede l'apertura prossima di **Punti Cliente "assistiti"** nei Comuni capofila dei bacini di zona individuati nel Piano Socio-assistenziale della regione Molise, 11 in tutto il territorio, destinatari di una serie di investimenti per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali e sanitari.

È prevista anche l'apertura di **Punti Cliente "non assistiti"** in tutti i Comuni della Regione (136), cosicché potrà essere messa in atto una nuova politica di "decentramento leggero" che, a bassi costi, porterà verso una maggiore esigibilità dei diritti ed una più efficace attività di supporto e promozione delle imprese e del lavoro nella cornice del nuovo modello di welfare, tenendo anche conto delle linee di sviluppo dettate dalla Giunta regionale del Molise.

Sinergie

- ◆ Ente Regione: Attività di consulenza da parte dell'INPS all'Assessorato al Lavoro della regione Molise in ordine alla erogazione di prestazioni assistenziali aggiuntive ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni e Mobilità. Infatti con Decreto Interministeriale n. 40975 del 22 maggio 2007, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 1190, della legge n. 296/2006 (cd. Legge Finanziaria 2007), è stata disposta l'assegnazione alle Regioni delle risorse finanziarie ai fini della concessione e/o della proroga del trattamento di CIGS e di mobilità in deroga
- ◆ Prosecuzione delle iniziative per favorire una maggiore presenza del servizio sul territorio molisano attraverso la ricerca di tutte le forme possibili di dialogo e di integrazione con gli altri comparti della P. A., specie quelli che erogano servizi vicini a quelli dell'Istituto (in linea con le previsioni della finanziaria 2007).
- ◆ Nell'ambito dei servizi alle aziende è in via di definizione con il Comune di Campobasso e la UNIONCAMERE Molise la partecipazione dell'INPS locale al Centro Integrato Servizi della Cittadella dell'Economia (SUAP).
- ◆ Si stanno avviando sinergie con i Centri per l'Impiego prevedendo, come auspicato e sollecitato dal Comitato regionale, "Centri Integrati Lavoro". La provincia di Isernia ha già deliberato l'istituzione di uno di questi Centri presso il suo sportello. La sua realizzazione, in linea con il Protocollo Tipo Nazionale INPS, è in via di attuazione. Analoga delibera è in corso di emanazione da parte del Comune di Campobasso. Le due Province della Regione metteranno a disposizione dell'INPS regionale i recapiti (circa 40 attivi). Sono in corso contatti anche con l'Ente regione e la ASREM che consentiranno di implementare le capacità informative di tali Centri Integrati.

Una particolare attenzione da parte di questa Direzione regionale è rivolta all'Area Aziende. Alcuni interventi di Audit, già intrapresi nel corso del 2006, hanno fatto emergere la necessità di azioni mirate allo scopo di riallineare l'intera attività di recupero crediti e di aumentarne l'efficacia. Tali interventi saranno ripresi nel 2007 e, soprattutto la Sede di Campobasso è già impegnata anche con l'utilizzo di *task-force* nella sistemazione del prodotto DM insoluti, che rileva una particolare criticità legata alla sospensione dei contributi. Rispetto alle problematiche sorte a seguito della sospensione contributiva relativa agli eventi calamitosi che hanno colpito la provincia di Campobasso nell'ottobre 2002, il Comitato regionale ha auspicato interventi nella seguente direzione:



-
- chiarezza ed uniformità normativa nei casi di calamità che eviti disparità di trattamento tra le varie regioni, come è accaduto;
 - chiarezza rispetto ai soggetti beneficiari della sospensione anche alla luce dell'interpretazione autentica di cui alla Legge n. 290/2006;
 - rateizzazione delle somme dovute per contributi sospesi anche per coloro che cessano l'attività lavorativa sia durante il periodo di sospensione che nel successivo periodo di restituzione dei contributi stessi;
 - modifica normativa che consenta l'automaticità delle prestazioni anche per i lavoratori autonomi che, attualmente, non pagando i contributi per effetto della sospensione non si vedono riconosciute prestazioni assistenziali e la stessa pensione.

L'attività di vigilanza

La Direzione regionale ha recepito, nell'ambito della programmazione dell'azione di vigilanza, l'invito del Comitato regionale che, in più occasioni, visto l'alto tasso di lavoro in nero ed irregolare soprattutto nel settore edilizia ed agricoltura, ha proposto:

- potenziamento delle risorse dell'Istituto deputate all'attività di vigilanza, anche ricorrendo alla mobilità inter-enti;
- intensificazione della vigilanza integrata e promozione dell'emersione anche per sviluppare una cultura della legalità sul territorio;
- implementazione incrocio dati tra Fisco, INPS, INAIL, Camera di Commercio, Comuni, ENEL, etc..